

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

APPALTO RISERVATO A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B E LORO CONSORZI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE, PULIZIA E CUSTODIA, PRESSO IL PARCO PROVINCIALE DI RONCOLO IN COMUNE DI QUATTRO CASTELLA DA AFFIDARE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023.

PREMESSA

La Provincia di Reggio Emilia è proprietaria del Parco del Roncolo situato nel Comune di Quattro Castella, che, oltre a mantenere la propria valenza naturalistica, ha assunto il connotato di parco pubblico a forte presenza di utenza a scopo ricreativo e a scopo didattico.

Per mantenere il parco in condizioni ottimali e garantire la sicurezza degli utenti, si rende necessario affidare un servizio preposto allo svolgimento di un'attività di presidio sull'intera area verde e boschiva del parco, con sorveglianza e controllo degli accessi, dei servizi e degli arredi in essa presenti; è altresì necessaria una costante manutenzione del verde in particolare delle aree verdi indicate nella Planimetria allegata (Allegato 1) e piccoli lavori di manutenzione come dettagliati all'articolo successivo per garantire il decoro e la pulizia dei beni fruiti dal pubblico.

Il valore complessivo massimo stimato dell'appalto in parola è quantificabile in **€ 35.000,00 (IVA 22% esclusa)**.

Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per eseguire il servizio secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Il servizio di manutenzione dovrà essere eseguito tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, fruibilità e non degrado soprattutto per quanto attiene le specie vegetali, alberi e tappeti erbosi al fine di conservare al meglio il valore del "patrimonio verde" nel tempo.

Dell'osservazione di tutte le norme e prescrizioni qui richiamate e di quelle relative al tipo di servizio, anche se qui non esplicitamente citate, è pienamente responsabile, sia civilmente che penalmente l'appaltatore, tenendo sollevata l'Amministrazione per qualunque incidente o danno a persone o cose.

Rimane inoltre esplicitamente stabilito che l'appaltatore resta unico responsabile a qualsiasi effetto per eventuali danni al patrimonio che dovessero verificarsi in conseguenza del servizio affidatogli.

Lo svolgimento del servizio dovrà attuarsi nel rispetto dei "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" (CAM) di cui al D.M. n. 63 del 10/03/2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

ART. 1 OGGETTO DELL' APPALTO E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'affidamento ha per oggetto l'esecuzione di prestazioni necessarie per la custodia, manutenzione delle aree verdi, pulizia e piccola manutenzione del Parco del Roncolo consistenti nelle seguenti attività:

1) Servizio di Manutenzione del verde

Le aree oggetto del suddetto servizio sono dettagliatamente individuate nell'elaborato grafico (Allegato 1).

Il servizio di manutenzione del verde del Parco di Roncolo consiste nelle seguenti operazioni:

a) Servizio di sfalcio dell'erba nelle aree verdi come individuate nell'allegato 1 e come di seguito specificato:

n. 4 sfalci - Prato principale e aree limitrofe – mq 33.500 - Taglio erba e rilascio in sito di materiale di risulta finemente tritato su aree verdi prato principale. Intervento comprensivo di rifinitura con decespugliatore intorno a colletti di alberi, panchine, cestini e altri manufatti esistenti. Inoltre su di un'area di circa 1000 mq facente parte del prato principale, area verde fianco stradello di accesso (area verde di pendenza inadeguata a mezzi agricoli) dovrà effettuarsi lo sfalcio a mano con decespugliatore e trincia a mano.
Aree 2, 3 e 4 cartografia (Allegato 1);

n. 4 sfalci Area barbecue – mq 3.500 - Taglio erba e rilascio in sito di materiale di risulta finemente tritato su aree verdi. Intervento comprensivo di rifinitura con decespugliatore intorno a colletti di alberi, panchine; **Area 5 cartografia** (Allegato 1);

n. 2 sfalci - altre aree verdi - mq 10.500 Taglio erba e rilascio in sito di materiale di risulta finemente tritato su aree verdi. Intervento comprensivo di rifinitura con decespugliatore intorno a colletti di alberi, panchine **Aree 1, 6, 7 e 8 cartografia** (Allegato 1);

Si evidenzia che tutti gli attrezzi, i macchinari, i materiali ed i prodotti per l'esecuzione degli interventi saranno forniti dall'aggiudicatario.

Lo sfalcio dei manti erbosi dovrà essere eseguito di volta in volta su richiesta della Provincia – Servizio Pianificazione Territoriale - a partire dal mese di aprile e fino al termine del contratto.

b) Intervento verifica alberature

Intervento di verifica e successiva rendicontazione di eventuali potenziali pericoli alla pubblica incolumità connesso alla presenza di essenza arboree o arbustive in precario stato vegetativo o che per qualsiasi altra causa possano risultare pericolose.

Servizio da svolgere ad inizio stagione (aprile) che riguarda l'area barbecue ed il vialetto di accesso al Parco.

L'aggiudicatario, qualora dovesse essere necessario effettuare interventi di manutenzione straordinaria del Parco dovrà fornire, se richiesto, un preventivo dettagliato, sulla base degli interventi definiti dalla Provincia.

2) Servizio di pulizia del parco

- servizio di pulizia giornaliera nelle zone di frequentazione abituali (nelle zone verdi, nei parcheggi, nel bosco e lungo i sentieri); l'attività consiste nello svuotamento dei cestini dei rifiuti, nella raccolta di carte e rifiuti in alcune aree definite, nonché nel trasporto degli stessi in apposite zone di raccolta all'esterno del perimetro verde;
- spazzamento, lavaggio e pulizia di tutti i servizi igienico-sanitari destinati al pubblico esistenti nel Parco, con utilizzo di prodotti detergenti specifici per la pulizia dei bagni forniti dall'affidatario;
- pulizia del barbecue, dell'area cortiliva intorno alla casa, del vialetto d'accesso e dei parcheggi.

3) Custodia, vigilanza, sorveglianza e presidio del parco

Presidio sull'intera area verde e boschiva del parco, dei servizi e degli arredi in essa presenti al fine di garantire la sicurezza in particolare:

- effettuare tutta una serie di controlli al fine di garantire la sicurezza dell'area e provvedere alla rimozione dei pericoli;
- segnalare tempestivamente agli organi competenti eventuali incendi o altro tipo di emergenze relative all'ambiente di cui sia a conoscenza o tutti quei fatti che possano rappresentare una fonte di pericolo immediato o per gli utenti o di rischio per la pubblica incolumità;
- vigilanza e custodia, al fine di prevenire e segnalare alla Polizia Provinciale o altri Organi competenti eventuali illeciti, secondo la legislazione vigente e nel rispetto del Regolamento provinciale vigente;

- sorveglianza e controllo degli accessi e delle modalità di fruizione delle aree del parco(es. controllo uso barbecue) in applicazione delle norme contenute nel Regolamento provinciale vigente;
- controllo e segnalazioni di eventi inerenti la sicurezza di manufatti, mobili e immobili esistenti nel parco e rientranti nel patrimonio affidato;
- segnalazione alla Provincia qualsiasi forma di potenziale pericolo alla pubblica incolumità, individuato all'interno del parco, connesso alla presenza di essenze arboree o arbustive in precario stato vegetativo o che per qualsiasi causa possono essere potenzialmente rischiose per la sicurezza dei fruitori delle aree verdi in esame o di quelle ad esse connesse.

4) Lavori di piccola manutenzione

- Rimozione foglie secche;
- Piccoli interventi di potatura;
- Verniciatura panchine;
- Sostituzione delle lampadine (vialetto, bagni, magazzino, centrale termica, ufficio...);
- Sostituzione o riparazione delle stecche e dei galleggianti delle vaschette dei wc;
- Sostituzione o riparazione dei rubinetti dei bagni e della fontana;
- Riparazione e pulizia di attrezzi, arredi e mezzi (piccola manutenzione);
- Lubrificazione dei lucchetti e delle cerniere dei cancelli e delle porte;
- Ripristino di pali e cartelli divelti e di panchine, tavoli e cestini.

Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono presentare istanza le Cooperative sociali e relativi Consorzi, anche temporanei, in qualunque forma costituite, in forma singola o associata di tipo b) ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 36/2023 ed iscritte al Mepa per il "Servizio di Manutenzione del verde-Mepa" ed in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritti nella sezione b) dell'Albo Regionale Emilia-Romagna delle Cooperative sociali o rispettivo Albo di altre Regioni istituito ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L. 381/1991;
- essere iscritti alla CCIAA per lo specifico oggetto del servizio richiesto;
- essere in possesso dei requisiti di ordine generale e non incorrere nei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs, 36/2023;
- non aver assunto ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
- essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 2 della Legge 381/1991, consistente nella presenza di almeno il 30% di persone svantaggiate tra i lavoratori della cooperativa;
- avere avuto un fatturato complessivo nell'ultimo triennio (2023-2022-2021) relativo ai servizi analoghi a quello oggetto di gara, almeno pari ad euro 20.000;
- essere in regola con gli obblighi di contribuzione previdenziale, assistenziale e fiscale;
- impiegare personale con qualifica professionale idonea al tipo di servizio richiesto;
- Gli operatori economici, con più di cinquanta dipendenti tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale

trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

ART. 3 - DURATA E TEMPISTICA DEL SERVIZIO

1. Il Servizio avrà durata di 5 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio indicativamente da aprile a settembre 2024.

Dovrà essere svolto nei giorni dal lunedì alla domenica (complessivamente n. 7 gg. alla settimana) per un totale di **36 ore settimanali** e sarà articolato nel seguente orario di massima:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle 16,00 alle 18,00;

- sabato dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,00

- domenica dalle ore 10,00 alle ore 14,00 e dalle 15,00 alle 19,00.

2. Fermo restando le 36 ore settimanali, l'articolazione dell'orario potrà essere rimodulata per le diverse esigenze del parco legate all'afflusso di persone, previo accordo tra l'Ente appaltante e l'affidatario.

3. Lo sfalcio dei manti erbosi come specificato nel precedente articolo dovrà essere eseguito su richiesta della Provincia – Servizio Pianificazione Territoriale da parte del Direttore dell'esecuzione.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di custodia, manutenzione e pulizia delle aree verdi dovrà svolgersi con l'osservanza delle norme contenute nel presente capitolato, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato dall'aggiudicatario. Il servizio deve eseguirsi esclusivamente con attrezzi, macchinari, utensili e prodotti detergenti e sanificanti forniti dall'aggiudicatario, conformi alla normativa vigente in materia.

L'aggiudicatario sarà responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. La Provincia non sarà responsabile in caso di danni o furti. Le attrezzature ed i macchinari impiegati dovranno essere in regola con le normative vigenti sia in Italia che nella CE in materia di prevenzione infortuni, essere dotati perciò di tutti gli accessori e le misure idonee a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni e dovranno pertanto essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, nonché dotate del contrassegno dell'aggiudicatario ed essere utilizzati in conformità alle relative specifiche tecniche.

Sarà obbligatorio collegare tutte le attrezzature in modo da garantire una perfetta messa a terra come previsto dalle norme CEI. In particolare le attrezzature utilizzate dovranno essere provviste di marchio IMQ, CE o altri marchi equivalenti e dovranno corrispondere alle normative CEI in vigore; le stesse unitamente ai materiali di consumo dovranno essere comunque conformi a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Il materiale occorrente per lo svolgimento del servizio come specificato nell'art. 1 dovrà essere fornito dall'aggiudicatario.

ART. 5 – PERSONALE

1. L'affidatario è tenuto a mantenere nella gestione del servizio un team stabile di personale dedicato, con un numero di risorse congruo, limitando quanto più possibile il "turn over", in modo da fornire continuità ed omogeneità al servizio.

2. L'affidatario dovrà inviare all'Amministrazione provinciale, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo, completo dei dati anagrafici, del personale che svolgerà il servizio stesso (anche eventuali sostituti) con indicazione per ognuno dell'inquadramento nei livelli del CCNL delle Cooperative sociali e delle rispettive mansioni attualmente vigente. Ogni variazione dovrà essere comunicata all'Amministrazione provinciale prima che il personale, non compreso nel suddetto elenco, sia avviato all'espletamento del servizio. Dovrà essere indicato, per ogni persona, il tipo di

rapporto di lavoro (tempo pieno, part time), la data di assunzione, il numero delle giornate ritenute utili.

3. Durante lo svolgimento del servizio il personale addetto deve essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, esposto in modo visibile, dotato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro ;il personale deve essere, altresì dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale adeguati alle lavorazioni tenendo un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e agire in ogni occasione con diligenza professionale.

4. E' requisito necessario della offerta l'aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 1999; l'impresa in caso di assunzioni necessarie, deve garantire una quota pari almeno al 30 per cento, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, ai sensi dell'art.1, comma 4 dell'Allegato II.3.

ART. 6 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta del servizio è stimato in **Euro 35.000,00** (comprensivi degli oneri per la sicurezza dell'impresa) oltre IVA.

ART. 7 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

1. L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 del servizio in oggetto, in possesso dei requisiti specificati al precedente articolo 2, rinvogendosi a Cooperative sociali e relativi Consorzi di tipo b) anche temporanei, in qualunque forma costituite, in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 36/2023.

2. La Provincia pubblicherà sul proprio sito Internet e all'albo pretorio on-line una Indagine di Mercato per sette giorni. Le ditte che aderiranno saranno invitate sul MEPA cat. Servizio di Manutenzione del verde-Mepa mediante confronto concorrenziale sul mercato a presentare il proprio preventivo.

3. Il preventivo dovrà contenere una relazione di una pagina con la quale si descrivono le modalità di svolgimento del servizio e gli eventuali appalti già svolti per servizi analoghi nell'ultimo triennio; inoltre rispetto all'importo a base d'asta sopra indicato verrà indicato l'importo offerto per l'esecuzione della commessa.

4. L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

5. Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura di affidamento.

6. La fornitura in oggetto verrà assegnata al preventivo ritenuto più congruo sia avendo a riferimento elementi qualitativi che elementi economici.

Si precisa che la Provincia si riserva il diritto:

- di non procedere all'affidamento nel caso in cui nessun preventivo presentato venga ritenuto conveniente o idoneo;
- di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;
- di sospendere, di revocare, re-indire e/o non affidare il servizio. In caso di mancato affidamento, le Imprese partecipanti alla procedura concorrenziale espletata sul Mepa non vanteranno nei confronti della Provincia di Reggio Emilia alcun diritto di rimborso spese o risarcimento danni, sia per danno emergente, sia per lucro cessante.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio per designare l'affidatario del servizio. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà sull'offerente cui la Provincia ha deciso di affidare il servizio. L'affidamento diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. Qualora l'esito dei controlli non risultasse positivo, si procederà alle medesime verifiche sul concorrente secondo in graduatoria, ai fini dell'affidamento.

ART. 8 – GARANZIA DEFINITIVA

1. Il soggetto affidatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una garanzia definitiva secondo le modalità previste dall'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, pari al 5% dell'importo del contratto. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

2. La stipulazione del contratto avverrà nei termini previsti dall'art. 55 del Codice dei contratti, cioè entro 30 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, Qualora la stipulazione del contratto non possa avvenire nel termine indicato a causa del ritardo nella trasmissione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione richiesta dalla stazione appaltante e propedeutica alla stipulazione medesima, l'affidatario non potrà avvalersi della facoltà prevista all'art. 18, comma 5 del codice dei Contratti.

3. La Provincia in ogni caso potrà trattenere sull'ammontare della cauzione definitiva tutti i crediti vantati nei confronti dell'affidatario e derivanti dal contratto di appalto, ivi comprese le eventuali penali, pertanto la cauzione definitiva dovrà contenere un'apposita clausola di ammissibilità di tale previsione. In caso di risoluzione del contratto per inadempienze dell'affidatario, la Provincia tratterà, a titolo di penale e fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, la somma costituente il deposito cauzionale.

L'affidatario è obbligato entro 30 giorni dalla comunicazione della Provincia a reintegrare la cauzione definitiva qualora l'ente appaltante porti in detrazione le eventuali penali o altri crediti della cauzione.

ART. 9 – AVVALIMENTO

Per l'avvalimento si applica l'art. 104 del Codice.

ART. 10 – SUBAPPALTO

Per il subappalto si applica la disciplina di cui all'art. 119 del Codice

ART. 11 - REFERENTE DELL' AFFIDATARIO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

1.L'affidatario è tenuto a designare un proprio Referente tecnico, il cui nominativo e i relativi recapiti dovranno essere comunicati al Servizio pianificazione territoriale della Provincia di Reggio Emilia, a mezzo PEC entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto. Il Referente provvederà a vigilare affinché le prestazioni rese siano qualitativamente e quantitativamente conformi a quanto convenuto nei documenti contrattuali.

2. L'affidatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che saranno impartite dalla Provincia nel corso dell'esecuzione del contratto, nonché a dare comunicazione alla Provincia di ogni circostanza che abbia influenza su detta esecuzione.

3. La Provincia designa quale proprio direttore dell'esecuzione del contratto il Dott. Francesco Punzi (tel. 0522444210, e-mail f.punzi@provincia.re.it) che dovrà sovrintendere al buon andamento del servizio e provvederà alla liquidazione delle fatture corrispondenti.

ART. 12 - DUVRI E ONERI DELLA SICUREZZA

1. Per il servizio in oggetto non sono previsti rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 81/2008 e pertanto non è stato redatto il DUVRI.

ART. 13 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO E SICUREZZA DEI LAVORATORI

1. Sarà obbligo dell'affidatario di adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei lavoratori e rimane stabilito che egli assumerà ogni responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni. L'affidatario dovrà risultare adempiente relativamente ai contributi agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici a norma di legge.

2. Oltre a tutte le spese obbligatorie, sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri per le assicurazioni sociali previdenziali ed assistenziali e di ogni altro onere. L'affidatario è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose che risulteranno causati durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'affidatario dovrà provvedere in ogni caso senza indugio e a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

3. Dovranno essere ottemperate tutte le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro contenute nel Decreto Legislativo n. 81/2008 riferibili alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, compreso formazione, informazione, sorveglianza sanitaria, regole di emergenza, protezione dai rischi di esposizione al rumore, vibrazioni ecc. In particolare le attrezzature di lavoro, i macchinari, apparecchi, utensili usati durante il lavoro dovranno essere mantenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e rispondere ai requisiti di sicurezza di cui al titolo III Capo I del D.Lvo 81/2008; I lavoratori devono fare uso dei dispositivi di protezione individuale (elmetto, occhiali da lavoro, scarpe da lavoro etc) così come previsto dal titolo III Capo II del D.Lvo 81/2008 nonché di indumenti personali adeguati e che offrano una effettiva protezione individuale.

ART. 14 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

1. L'appaltatore è tenuto ad eseguire gli interventi nel rispetto delle ~~di tutte le~~ prescrizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, n. 63 del 10 marzo 2020 (G.U. n. 90 del 4 aprile 2020) "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde.

2. Clausola sociale.

Il personale deve essere inquadrato con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei CCNL citati. Ai sensi dell'art. 119, comma 7 del D.lgs. n. 36/2023 l'aggiudicatario è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

3. Sicurezza dei lavoratori.

L'affidatario deve rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di sessanta giorni): anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate. Altresì, il personale è dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori.

4. Competenze tecniche e professionali.

Il titolare o altro preposto facente parte dell'organico dell'impresa deve possedere la qualifica di manutentore del verde, ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in Conferenza Stato-regioni del 22 febbraio 2018, e il personale impiegato nell'esecuzione delle attività previste dal servizio di gestione dell'area verde deve svolgere mansioni coerenti con le qualifiche professionali possedute.

5. Reimpiego di materiali organici residuali.

I residui organici generati da interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi quali sfalci e potature, devono essere preferibilmente compostati in loco o cippati "in situ" e, ove tecnicamente

possibile, utilizzati come pacciame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno.

6. Rispetto della fauna.

Le attività di manutenzione di aree a forte valenza ambientale devono essere eseguite creando il minore disturbo. In particolare, le operazioni di gestione del verde devono essere svolte prevedendo: tecniche di taglio del prato che favoriscano vie di fuga per la fauna presente; interventi di capitozzatura delle specie arboree ove sia strettamente necessario, per non ridurre in modo drastico gli habitat per la fauna (rifugio, nidificazione); facilitazione alla formazione della lettiera per favorire lo sviluppo di una ricca coltre di residui organici, ove ciò sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso dell'area e della tipologia di vegetazione.

7. Interventi meccanici.

Nell'esecuzione delle opere di manutenzione, devono essere evitati danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi facendo particolare attenzione a: non provocare danni al colletto degli alberi durante gli interventi meccanici come il taglio del prato; privilegiare, nello svolgimento di lavorazioni meccaniche, l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica ed a adeguarle in peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde; disinfettare gli organi taglienti per impedire la diffusione dei parassiti negli interventi che comportano l'esecuzione di tagli; limitare gli interventi di potatura delle alberature per evitare l'alterazione della morfologia della chioma.

8. Manutenzione delle superfici prative.

Le attività di manutenzione e cura delle aree verdi orizzontali (sfalcio e diserbo) devono essere predisposte in base alle tecniche di gestione differenziata secondo cui la frequenza e l'attività di intervento viene stabilita in funzione della tipologia, della destinazione d'uso e della modalità di fruizione dell'area con il vantaggio economico per la diminuzione di interventi e ambientale con la crescita di prati selvatici o fioriti che favoriscono l'aumento della biodiversità locale. Inoltre, per la manutenzione delle aree verdi orizzontali, in particolare, in caso di tagli frequenti, devono essere impiegate tecniche a basso impatto ambientale.

9. Gestione dei rifiuti.

L'aggiudicatario deve pianificare la gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti dal processo di manutenzione e di quelli abbandonati nell'area verde oggetto dell'appalto, prevedendo la selezione e il conferimento differenziato degli stessi secondo quanto previsto dal regolamento comunale e dai CAM per l'affidamento del servizio gestione rifiuti.

ART. 15 - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'appaltatore è obbligato a consegnare alla Stazione appaltante, entro 30 giorni all'aggiudicazione, il documento di valutazione dei rischi di cui al D. Lgs. 81/2008, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

ART. 16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Il corrispettivo contrattuale, come risultante dall'*Offerta* sarà corrisposto in tre soluzioni:

- il 20% dell'importo sarà versato entro 15 giorni dall'inizio effettivo della prestazione ai sensi dell'art. 125 del Codice e secondo le modalità ivi indicate.

- il 40% dell'importo complessivo sarà versato dopo il 15 luglio 2024;

- il restante 40% sarà versato a conclusione del servizio dopo il 30 settembre 2024.

L'assegnatario del servizio provvederà ad emettere fatture nei tempi sopra indicati.

2. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sul c/c dedicato di cui *infra*, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di ciascuna fattura, da emettersi in formato elettronico secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni legislative;

In caso di recesso anticipato il corrispettivo dovuto all'affidatario sarà calcolato in proporzione al periodo di effettivo svolgimento del servizio.

L'amministrazione opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata dalle stesse solo al termine del presente contratto; le ritenute potranno essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, in seguito all'approvazione del certificato di verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e dovranno:

- indicare tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario dedicato e codice IBAN oppure numero di conto corrente postale dedicato);
- riportare il codice CIG relativo al servizio;
- riportare il numero del buono d'ordine;
- indicare l'importo complessivo fatturato, decurtato della percentuale dello 0,5% di cui al capoverso precedente;
- essere trasmesse al SDI indicando in codice destinatario UF1187 (Identificativo della Provincia di Reggio Emilia), riportante il codice CIG di riferimento e riportare i riferimenti alle fasi e interventi svolti.

Si precisa che in mancanza dei suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente.

3. La liquidazione del corrispettivo è comunque subordinata alla regolarità contributiva dell'affidatario da verificare mediante acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva ("DURC"). Ciascuna fattura non sarà mandata in pagamento e la sua ricezione non sarà idonea a far decorrere il predetto termine, qualora non risponda alle prescrizioni normativamente definite o non riporti i dati necessari per identificare le prestazioni eseguite, nonché le coordinate bancarie complete.

4. Nel caso in cui dal DURC emergano inadempienze contributive relative a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, troverà applicazione l'art. 30, comma 5, del Codice dei Contratti che, per tali casi, consente alla stazione appaltante di trattenere dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

ART. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi dell'art. 3 legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i., tutti i flussi finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, acceso presso una banca ovvero presso Poste Italiane spa. In particolare, l'affidatario è obbligato ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa stessa.

2. A tal fine, l'aggiudicatario si impegna a comunicare alla Provincia di Reggio Emilia gli estremi identificativi del predetto conto corrente entro 7 giorni dalla relativa accensione (o, nel caso di conti già esistenti, entro 7 giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica), nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Eventuali modifiche relative ai dati trasmessi dovranno essere comunicate entro 7 giorni dal loro verificarsi.

La Provincia provvederà ad effettuare i pagamenti concernenti il presente affidamento a mezzo bonifico bancario. Sui bonifici bancari concernenti il presente affidamento sarà riportato il CIG (codice identificativo gara) riferito alla presente procedura.

3. Il mancato utilizzo, nelle transazioni concernenti il presente contratto, del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto stesso, secondo quanto previsto dal comma 9 *bis* del citato articolo 3 della L. 13.8.2010 n. 136 e s.m.i.

ART. 18 DENUNCIA EVENTI ECCEZIONALI E PENALI

1. Tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e quelle eventuali ordinate dall'Ente pubblico devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte. E' discrezione della Provincia di Reggio Emilia

sovrintendere alle operazioni di manutenzione con un proprio tecnico incaricato al fine di accertare il buon andamento del servizio.

Stante le prestazioni indicate nell'art. 1 che precede, l'affidatario ha l'obbligo di avvertire con tempestività la Provincia di Reggio Emilia, ove abbia a conoscenza di eventi eccezionali che impediscano il regolare svolgimento del servizio (prima telefonicamente poi a mezzo Pec).

L'affidatario deve comunque sempre adoperarsi per quanto possibile, affinché l'espletamento del servizio abbia il suo regolare decorso, limitando gli eventuali danni ed inconvenienti riscontrati e denunciati.

2. Qualora non venga garantito il servizio di presidio, custodia, pulizia e manutenzione del verde del parco per assenza di personale, verrà applicata una penale pari all' 1 per mille per ogni giorno di assenza.

Inoltre, nel caso di mancata esecuzione tempestiva di interventi di manutenzione resisi necessari e segnalati per iscritto (anche a mezzo posta elettronica) da parte del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia, sarà applicata una penale pari all'1 per mille per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di quanto richiesto;

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all' affidatario raggiunga, o superi, il 10% del corrispettivo globale del contratto, la Provincia si riserva la facoltà, in qualunque tempo, di risolvere il contratto per grave inadempimento ex art. 1456 c.c., salvo il risarcimento dei danni.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Per la risoluzione e il recesso del contratto si applicano gli artt. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023 e gli artt. 10 e 11 dell'Allegato II.14.

ART. 20 ONERI FISCALI E ALTRE SPESE

1. Le eventuali spese di copia, stampa, carta bollata e tutte le altre inerenti al presente appalto sono a carico dell'affidatario.

2. Il documento di accettazione firmato dal PO contiene tutti i dati essenziali del contratto: amministrazione aggiudicatrice, fornitore aggiudicatario, oggetto della fornitura, dati identificativi, tecnici ed economici dell'oggetto offerto, informazioni per la consegna e fatturazione.

3. il contratto non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dell' allegato I.4 al Codice, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a Euro 40.000.

4. L'IVA è a carico della Provincia nella misura prevista dalla legge.

ART. 21 OBBLIGHI DERIVANTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

1. Il contraente con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento 5 dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia pubblicato sul sito dell'Ente, al seguente indirizzo:

https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/attigenerali/codice-di_comportamento/

2. Il Contraente si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte del contraente degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile. Il Responsabile del procedimento verificata la eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione dl contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni..

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato troveranno applicazione le disposizioni contenute nel Codice e negli Allegati ad esso.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice della Privacy” e successive modifiche ed integrazioni e ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 in vigore dal 25/5/2018, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici. Agli interessati sono riconosciuti tutti i diritti indicati dal D. Lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE 679/2016. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di Legge e di Regolamento. Il titolare del trattamento è la Provincia di Reggio Emilia.

L'accertamento delle informazioni fornite potrà consistere anche nel trattamento di dati giudiziari, ai fini della verifica dei requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e tenuto conto del disposto di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 (rilevante interesse generale).

La Provincia di Reggio Emilia ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti degli interessati, all'indirizzo email: dpo@provincia.re.it

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Arch. Anna Campeol